

OPERA MATER ORPHANORUM
C.F. 80034770158

RELAZIONE AL BILANCIO
CHIUSO AL 31/12/2025

Premesse

Destinatario della relazione.

La presente relazione di revisione è indirizzata al legale rappresentante pro tempore dell'Opera Mater Orphanorum, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, soggetto che ha conferito questo incarico al sottoscritto, la *Dott.ssa Sara Soldatini*, iscritto nel *Registro dei Revisori Contabili al n. 133847 D.M. 21/07/2004 pubblicato in G.U. n 60 del 30/07/2004*.

L'incarico è conferito allo scopo di assolvere al corrispondente obbligo prescritto dalla normativa della Regione Lombardia, a presidio delle garanzie di corretta gestione, durabilità e lealtà istituzionale dovute dai soggetti che erogano prestazioni sanitarie e socio sanitarie con oneri per il SSR all'esito di contratti con la Regione medesima (cfr.: da ultimo, DGR n. 1185 del 20 dicembre 2013).

L'R.S.A. Casa Padre Pio di Legnano dispone, infatti, di n. 77 posti letto residenziali complessivamente autorizzati, di cui n. 56 accreditati dalla Regione Lombardia.

Identificazione del bilancio oggetto di revisione.

Il bilancio oggetto di revisione è quello che raccoglie ed esprime a fini numerari la dimensione economica e commerciale dell'attività (*tale solo oggettivamente e non*

secondo le finalità dell'ente che la gestisce nell'ambito delle sue finalità apostoliche e caritative – si ricorda sul punto che gli enti ecclesiastici sono considerati per legge enti non commerciali ai fini tributari – cfr.: art. 149¹, 4° co, del Tuir di cui al DPR 917/1986 e s.m.i.) della RSA “Casa Padre Pio” di Legnano (Mi) per l'anno 2025, così come desumibile dalla contabilità per essa regolarmente tenuta (separatamente dalle attività istituzionali, religiose, dell'ente e analiticamente attività per attività).

Identificazione del quadro delle regole di redazione che l'Opera deve applicare.

Ai fini della redazione della presente relazione è fatto riferimento alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio malgrado esse non siano cogenti per l'Opera in relazione alla sua natura giuridica.

Identificazione delle diverse responsabilità facenti capo ai redattori del bilancio ed al soggetto incaricato della revisione legale.

La responsabilità del bilancio compete all'Opera Mater Orphanorum ed alla Sua legale rappresentante pro tempore.

¹ Art. 149 Perdita della qualifica di ente non commerciale.

1. Indipendentemente dalle previsioni statutarie, l'ente perde la qualifica di ente non commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta.

2. Ai fini della qualificazione commerciale dell'ente si tiene conto anche dei seguenti parametri:

a) prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto alle restanti attività;

b) prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali;

c) prevalenza dei redditi derivanti da attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali, intendendo per queste ultime i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le quote associative;

d) prevalenza delle componenti negative inerenti all'attività commerciale rispetto alle restanti spese.

3. Il mutamento di qualifica opera a partire dal periodo d'imposta in cui vengono meno le condizioni che legittimano le agevolazioni e comporta l'obbligo di comprendere tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'ente nell'inventario di cui all'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600. L'iscrizione nell'inventario deve essere effettuata entro sessanta giorni dall'inizio del periodo di imposta in cui ha effetto il mutamento di qualifica secondo i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689.

4. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano agli enti ecclesiastici riconosciuti come persone giuridiche agli effetti civili ed alle associazioni sportive dilettantistiche.

Al sottoscritto revisore compete la responsabilità per la redazione della presente relazione secondo i principi di revisione. Segnatamente, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sui principi della revisione legale.

Relazione

Ho svolto la revisione legale del bilancio relativo all'anno 2025 dell'attività svolta dall'Opera Mater Orphanorum nella residenza sanitario assistenziale ubicata a Legnano e denominata Casa Padre Pio.

La revisione è stata operata secondo gli statuiti principi di revisione (ISA ITALIA) e l'esame effettuato ha fornito una ragionevole base per esprimere il giudizio.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio al 31.12.2025, così come in precedenza circoscritto, sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Opera e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Lo stato patrimoniale, a fini comparativi può dirsi in linea con i valori dell'esercizio precedente.

Il conto economico chiude con un Avanzo pari a € 258.701,00, con una variazione negativa rispetto al risultato 2024 di euro 201.488,00. Nel corso dell'esercizio sono

aumentati i costi degli operatori socio sanitari per migliorare il servizio offerto alle ospiti e garantire un livello superiore di servizio soprattutto nelle ore notturne.

L'attivo compendia, il patrimonio immobiliare e mobiliare strumentale all'esercizio dell'attività, l'attivo circolante attraverso di essa consolidato alla data di riferimento, oltre ai ratei e i risconti per la regolazione della competenza.

Il Conto Economico RSA si può invece riassumere come segue:

	di cui RSA
	31.12.2025
Totale ricavi	€ 3.508.840
Di cui:	
Ricavi delle prestazioni	€ 3.502.584
Altri	€ 6.255
Totale costi di gestione	€ 3.220.230
Di cui:	
Per materie prime	€ 180.171
Per servizi	€ 2.685.270
Per god. Beni di terzi	€ -
Per il personale	€ 80.313
Ammortamenti	€ 99.491
Oneri diversi	€ 174.986
Oneri e proventi finanziari	€ -
Imposte	€ 29.908
Avanzo (Disavanzo) di esercizio	€ 258.701

Il ciclo economico attivo è alimentato pressoché esclusivamente dai ricavi per le prestazioni di accoglienza e cura erogate e addebitate al SSR o all'utenza per la quota di sua competenza (*se del caso con l'intervento dei familiari e/o degli enti istituzionali preposti alla relativa supplenza*). Il ciclo economico passivo vede gravata la struttura di costi e oneri per l'erogazione dei medesimi servizi. La quota maggioritaria è costituita dai costi dei servizi acquisiti in appalto, per quota minoritaria il conto economico è

inciso da costo del personale, ammortamenti e materie prime (sostanzialmente gli acquisti destinati alla cucina e quelli per i presidi e il materiale sanitario).

Alla luce di quanto precede confermo che il lavoro svolto fornisce una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

GIUDIZIO

Il bilancio al 31.12.2025 dell'Opera Mater Orphanorum, per quanto attiene all'attività sanitario assistenziale di Legnano:

- è conforme alle norme che ne hanno regolato la redazione;
- rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Non si sono in particolare riscontrati disaccordi riguardanti l'accettabilità dei principi contabili utilizzati, i loro metodi di applicazione o l'adequatezza delle informazioni fornite nel bilancio ne sono intervenute limitazioni al lavoro di revisione.

Le iscrizioni contabili, in particolare, sono coerenti per natura, imputazione e destinazione con le voci contabili alle quali si riferiscono e non sono state rilevate, neppure tra quelle generiche, iscrizioni di costi con causale palesemente non inerente all'attività svolta.

Si dà atto, altresì, che l'ente risulta regolare nell'assolvimento degli obblighi previdenziali ed erariali derivanti dallo svolgimento dell'attività, così come in generale di quelli assunti nei confronti dell'intero sistema di fornitura. I valori finanziari e di circolante complessivamente accertati per la gestione commerciale dell'ente non evidenziano particolari crisi o tensioni di liquidità.

L'ente, in sintesi, non è gravato da passività o debiti – anche non di circolante - che possano pregiudicare la continuità aziendale la quale viene esercitata in sostanziale equilibrio economico e di cassa.

Non essendo prescritta la redazione di una relazione sulla gestione non si formula giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Monza, lì 31/07/2026

Il Revisore

Dott.ssa Sara Soldatini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sara Soldatini', with a long horizontal stroke extending to the right.